



**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE
DI
BANCA CENTRALE
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
III TRIMESTRE 2025**



**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE
DI
BANCA CENTRALE
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
III TRIMESTRE 2025**



© BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, 2025
Ente a partecipazione pubblica e privata
Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San
Marino
tel. 0549 981010 fax 0549 981019
country code (+) 378 swift code: icsmsmsm
www.bcsm.sm

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Sommario

1. SINTESI	5
2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	6
3. ATTIVITA' DI VIGILANZA	7
3.1. La vigilanza sul sistema finanziario	7
3.2. Le relazioni internazionali	7
4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO	9
5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO	11
5.1. La Raccolta	11
5.2. Gli impieghi verso la clientela	12
5.3. Il patrimonio	13
6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)	13
7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE	14
7.1. Il Dipartimento Sistema dei Pagamenti	14
8. APPENDICE STATISTICA	19
9. GRAFICI	21
10. APPENDICE METODOLOGICA	22
10.1. Fonti informative	22
10.2. Definizioni tecniche	22

AVVERTENZE

Il presente Bollettino Informativo Trimestrale BCSM è stato curato dalla funzione Relazioni Esterne della Banca Centrale della Repubblica di San Marino (relazioni.esterne@bcm.sm) con le informazioni relative al III trimestre 2025, raccolte dalle unità della struttura organizzativa BCSM.

Le elaborazioni dei dati statistici, salvo diversa indicazione, sono eseguite sulla base delle segnalazioni trimestrali di vigilanza.

Nelle tabelle e nei grafici le variazioni sono calcolate sui valori originari (non arrotondati). I dati riferiti ai trimestri precedenti possono aver subito variazioni rispetto agli stessi pubblicati nelle precedenti versioni a seguito di successive rettifiche segnaletiche operate dagli intermediari. Viene omessa l'indicazione della fonte per i dati della Banca Centrale.

Le versioni elettroniche dei Bollettini Informativi Trimestrali di BCSM sono disponibili nella sezione "Pubblicazioni e statistiche" del sito della Banca Centrale (www.bcm.sm), unitamente alle Relazioni Consuntive annuali e ai Bilanci dell'Autorità di Vigilanza.

La struttura, i contenuti e le modalità espositive del Bollettino potrebbero essere modificati in relazione a nuove esigenze informative, ulteriori dati disponibili, riqualificazione delle policy di vigilanza.



SIGLARIO

AIF	Agenzia di Informazione Finanziaria
AML/CFT	Antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo ¹
BCE	Banca Centrale Europea
BCSM	Banca Centrale della Repubblica di San Marino
BP	Basis points
COOVIG	Coordinamento della Vigilanza BCSM
DD	Decreto Delegato
FMI	Fondo Monetario Internazionale
FONDISS	Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino
FSIs	Financial Soundness Indicators
LCA	Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa (ex art. 85 della LISF)
LISF	Legge 165/2005
NPLs	Non Performing Loans (crediti dubbi o crediti deteriorati)
MFS	Monetary and Financial Statistics (Statistiche FMI)
SG	Società di Gestione (Regolamento 2006-03)
SPV	Società Veicolo di Cartolarizzazione (Special Purpose Vehicle)
UO di Vigilanza	Servizi ed Uffici componenti il Dipartimento Vigilanza BCSM

¹ Anti-Money Laundering / Combating the Financing of Terrorism.



1. SINTESI

Nel terzo trimestre del 2025, la funzione di vigilanza di Banca Centrale della Repubblica di San Marino si è sviluppata lungo traiettorie già tracciate nei trimestri precedenti, accompagnata da un costante miglioramento dei profili tecnici del sistema bancario, da una sostanziale stabilità nel numero dei *player* nel sistema finanziario e, sotto il profilo regolamentare, da un progressivo avvicinamento agli standard europei, soprattutto in ambito SEPA.

Rispetto alla fine del secondo trimestre 2025, come più dettagliatamente riportato al capitolo 5:

- a) la **raccolta** complessiva del sistema bancario è aumentata dell'1,6%, attestandosi a € 6.889 milioni, registrando un andamento positivo nella raccolta indiretta (+3,7% corrispondente a € 113 milioni) che ha abbondantemente compensato la lieve flessione di quella diretta (-0,1% corrispondente a € 3 milioni);
- b) gli **impieghi** verso la clientela sono anch'essi cresciuti, sia su base netta sia su base lorda, per circa € 10 milioni mentre risultano ancora in calo le esposizioni deteriorate, scese a € 182 milioni su base lorda (-4%) e a circa € 114 milioni su base netta (-5,2%), per cui gli NPL ratio continuano a migliorare rispetto al trimestre precedente (rispettivamente -0,9% e -0,7%);
- c) il **patrimonio netto** del sistema bancario si è attestato a € 345 milioni, registrando un incremento di € 8 milioni rispetto al 30/06/2025 (+2,3%).

Sotto il profilo normativo e regolamentare, per il quale si rinvia al capitolo 2, il periodo in esame ha registrato l'emanazione di due provvedimenti: il primo di integrale riforma della regolamentazione sui consulenti finanziari indipendenti, il secondo, in via d'urgenza, quale proroga dei tempi di implementazione dei bonifici istantanei SEPA in uscita e del servizio EPC di preliminare verifica del beneficiario a mezzo API.

Al seguente capitolo 3 viene fornita una rappresentazione sintetica dell'attività di vigilanza, con un focus prima sulle deliberazioni del Coordinamento della Vigilanza poi sulle relazioni internazionali avviate o consolidate durante il trimestre.

Successivamente, il capitolo 4 ed il capitolo 6 evidenziano un quadro stabile con riferimento, rispettivamente, alla composizione del sistema finanziario (operatori) e al numero di fondi comuni autorizzati e gestiti dalle società di gestione.

Il Bollettino si chiude quindi con l'approfondimento su una delle funzioni statutarie svolte da BCSM, in questa versione dedicato al **Dipartimento Sistema dei Pagamenti**.



2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel terzo trimestre 2025, il quadro normativo primario non è stato interessato da interventi rilevanti per quanto attiene alle materie d'interesse per la funzione di Vigilanza, mentre, per quanto riguarda la normativa di rango secondario, si rileva nel mese di settembre l'emanazione da parte della Banca Centrale di due Regolamenti, come meglio riportato nel prospetto seguente.

Nella tabella di seguito riportata, sono riepilogati i riferimenti specifici ai provvedimenti sopra richiamati.

Tabella 1 - Modifiche al quadro normativo

Fonti normative	
Normativa secondaria ²	Regolamento n. 2025-02 <i>"sui consulenti finanziari indipendenti"</i>
	Regolamento n. 2025-03 <i>"aggiornamento delle disposizioni in materia di operazioni di pagamento (SEPA)"</i>

Il primo dei due regolamenti è stato emanato il 19 settembre 2025 ed è entrato in vigore il 25 dello stesso mese. Il provvedimento è intervenuto, abrogando e sostituendo il precedente Regolamento BCSM n. 2020-03 di pari oggetto, per integrare e allineare le disposizioni sulla speciale categoria dei "consulenti finanziari indipendenti" con la sopravvenuta regolamentazione in materia di servizi e attività di investimento (Reg. BCSM n. 2024-05), adottata in recepimento della Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID 2). Le integrazioni rispetto al precedente disposto regolamentare hanno quindi prevalentemente interessato il Titolo III, dedicato alle regole di comportamento e di organizzazione.

Il secondo regolamento è stato adottato il 30 settembre 2025 per entrare in vigore l'8 ottobre. Diversamente dal precedente, esso è intervenuto quale "aggiornamento" delle disposizioni in materia di operazioni di pagamento SEPA, di cui al Regolamento BCSM n. 2024-04, al fine principale di posticipare dal 9 ottobre 2025 al 9 luglio 2027 il termine per i prestatori sammarinesi di servizi di pagamento (PSP) per l'obbligatoria offerta alla propria clientela anche del servizio di invio di bonifici istantanei in euro così come del servizio strumentale di verifica del beneficiario (Verification of Payee-VOP) su tutti i bonifici in uscita, anche quando non istantanei. Tale intervento normativo si è reso necessario ed urgente considerata la temporanea indisponibilità, di tale nuovo servizio strumentale (VOP), per i Paesi che, pur adottando l'euro come moneta nazionale ed essendo aderenti al SEPA, non siano membri dello Spazio Economico Europeo.

² I provvedimenti normativi BCSM sono visionabili sul sito BCSM, nella sezione "Normativa/provvedimenti di Banca Centrale".

3. ATTIVITA' DI VIGILANZA

3.1. La vigilanza sul sistema finanziario³

Nel terzo trimestre 2025 il Coordinamento della Vigilanza BCSM (COOVIG) ha assunto le deliberazioni riepilogate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 2 - Deliberazioni COOVIG

Tipologia di deliberazioni	30/06/2025	30/09/2025
Provvedimenti normativi	5	3
Procedimenti autorizzativi	11	8
Market entry	0	1
Interventi cartolari	5	1
Ispezioni	2	3
Procedimenti sanzionatori	2	0
Procedure di liquidazione	1	2
Segnalazioni statistiche di vigilanza	0	0
Altre	6	2
Totale	32	20

Come nel trimestre precedente, la parte prevalente delle deliberazioni riguarda i procedimenti autorizzativi, in particolare per modifiche statutarie e per modifiche agli assetti proprietari.

A luglio si è dato avvio ad un nuovo accertamento ispettivo e sono stati approvati due rapporti ispettivi, riguardanti precedenti accertamenti.

In ambito normativo rilevano l'adozione della nuova Regolamentazione in materia di consulenti finanziari indipendenti e l'aggiornamento del Regolamento SEPA in materia di *instant payment*, come dettagliato nel precedente paragrafo 2.

A luglio si registra un intervento cartolare conoscitivo mentre, nella categoria residuale "altre", hanno trovato spazio una deliberazione in ordine all'audizione in Commissione Finanze e un provvedimento di cancellazione di un intermediario assicurativo.

3.2. Le relazioni internazionali

Nel corso del terzo trimestre del 2025, le relazioni internazionali BCSM si sono focalizzate in particolare sulla preparazione dell'annuale **Missione Article IV** del **FMI**, tenutasi in San Marino nel periodo 16-26 settembre 2025⁴. La missione ha visto, come di consueto, il confronto sullo stato dell'economia degli esperti di Washington con: le istituzioni sammarinesi, BCSM, i soggetti del sistema finanziario e le parti sociali. Nel *concluding statement*⁵ pubblicato a conclusione della Missione, il FMI ha sottolineato come l'economia di San Marino continua a crescere grazie a un modello resiliente, a una politica fiscale prudente che ha rafforzato la stabilità e alla riduzione delle vulnerabilità del sistema bancario, pur rimarcando la necessità di accelerare le riforme strutturali, comprese quelle legate all'Accordo di Associazione con l'UE.

³ Il paragrafo non riporta le informazioni afferenti all'attività di vigilanza connaturate da riservatezza in quanto riguardanti singoli intermediari o temi di stabilità sistemica, benché tali attività costituiscano una quota rilevante dell'azione della Vigilanza BCSM.

⁴ <https://www.bcsm.sm/news/conclusa-la-missione-art.-iv-del-fondo-monetario-internazionale-fmi-a-san-marino>

⁵ <https://www.imf.org/en/News/Articles/2025/09/26/cs-092625-san-marino-staff-concluding-statement-of-the-2025-article-iv-mission>



Con riferimento ai rapporti con le **agenzie di rating**, nel periodo di riferimento sono proseguiti i contatti e le attività preliminari con **DBRS Morningstar** e **Fitch Rating** in previsione della revisione del rating sovrano, completata a Dicembre 2025. Ad inizio agosto è stato pubblicato il rating sovrano di **Standard & Poor's** (S&P), con il quale l'agenzia ha assegnato a San Marino il rating di BBB+ (outlook stabile), con un deciso aumento (upgrade) di due livelli rispetto al precedente giudizio di BBB-, a conferma dei positivi progressi compiuti dall'economia del paese⁶.

Sul piano delle **relazioni con altre autorità di vigilanza**, nel mese di settembre è stato firmato un MoU con il **Commissariat aux Assurances** (CAA), autorità di vigilanza lussemburghese per il settore assicurativo. L'accordo rafforza la collaborazione tra le due autorità, aspetto particolarmente rilevante tenuto anche conto che a San Marino operano compagnie assicurative lussemburghesi⁷. Sono inoltre proseguiti i contatti con **altre autorità europee ed extra europee**, con l'obiettivo di consolidare le collaborazioni già esistenti formalizzando appositi accordi, soprattutto in materia di vigilanza, e avviare di nuove e sono anche continuate le relazioni periodiche con l'Autorità di Vigilanza di Andorra (**AFA**), al fine di proseguire nel confronto e nello scambio di esperienze, anche in vista del comune percorso di integrazione europea.

Nel medesimo periodo sono stati consolidati gli **scambi di informazioni con autorità di controllo europee** avviati in precedenza e funzionali al completamento da parte di BCSM delle attività di vigilanza in corso. Tali relazioni sono state eseguite anche con autorità con le quali non è attualmente vigente un apposito accordo di collaborazione, operando una preliminare ricognizione e condivisione delle modalità di trattamento confidenziale delle informazioni e dei principi di reciprocità previsti dal quadro normativo vigente (approccio "case by case").

Di particolare rilievo nel trimestre sono stati i rapporti con la **Deutsche Bundesbank**, sia nell'ambito della cooperazione tecnica attualmente in corso per la formazione del personale (*capacity building*), con l'avvio di alcune relazioni finalizzate al suo rafforzamento, sia in relazione agli impegni assunti da BCSM sui temi della sostenibilità e del *climate change* nell'ambito del **Network for Greening the Financial System (NGFS)**. Sul finire del trimestre si è infatti organizzato un incontro di alto livello tra la Presidente Tomasetti e la Presidente dell'NGFS, nonché Vice governatrice della Deutsche Bundesbank, Sabine Mauderer, per un confronto sulle tematiche richiamate, presentando al riguardo anche un progetto in fase di elaborazione in collaborazione dell'Università di Siena.

Per quanto concerne l'**Intelligenza Artificiale** (IA), sono proseguite le relazioni con organismi e primarie controparti internazionali (tra cui il FMI e la **Bank for International Settlements** - BIS) per gli approfondimenti legati al possibile utilizzo dell'IA nei processi di vigilanza, un ambito di forte interesse strategico per BCSM, tenuto conto anche delle implicazioni connesse all'attuazione dell'Accordo di Associazione con l'UE.

Da ultimo si evidenzia la partecipazione della Presidente Tomasetti alla **Lectio Magistralis su "Etica ed Economia"**⁸ di Antonio Patuelli, Presidente Associazione Bancaria Italiana, tenutasi il 24 settembre 2025. Nel suo intervento, la Presidente BCSM ha richiamato l'attenzione sull'importanza dell'etica come fondamento dell'azione nel mondo dell'economia e della finanza e il ruolo di rilievo che le banche centrali possono rivestire in tale ambito.

⁶ <https://www.spglobal.com/ratings/en/regulatory/article/-/view/sourceId/101638626>

⁷ <https://www.bcsml.sm/news/la-banca-centrale-della-repubblica-di-san-marino-firma-un-memorandum-of-understanding-con-l'autorit%C3%A0-di-vigilanza-del-lussemburgo-sul-settore-assicurativo-co-1758548624938>

⁸ <https://www.unilink.it/ateneo/eventi/lectio-magistralis-antonio-patuelli>

4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO

Al 30 settembre 2025, il Registro dei Soggetti Autorizzati elencava 12 imprese finanziarie di diritto sammarinese e 49 imprese di diritto estero iscritte nell'apposita sezione del Registro dedicato alle imprese estere, autorizzate all'esercizio di attività riservate mediante succursale o in regime di prestazione di servizi senza stabilimento. Complessivamente, i soggetti autorizzati che svolgevano, alla data di riferimento, attività riservate in San Marino risultavano 61.

In pari data, gli intermediari assicurativi e riassicurativi iscritti nel relativo Registro di competenza erano 32 e, con riguardo agli ulteriori soggetti vigilati, risultavano iscritti 1 promotore finanziario, 2 *servicer* e 11 prestatori di servizi di pagamento, di cui 10 già ricompresi tra i soggetti autorizzati.

Di seguito si riporta la tabella che riepiloga i soggetti autorizzati e gli altri soggetti vigilati, presenti al 30 settembre 2025, suddivisi per tipologia di appartenenza.

Tabella 3 – Soggetti Vigilati

Soggetti Autorizzati	30/06/2025	30/09/2025
Banche	5	5
<i>di cui imprese finanziarie estere*</i>	1	1
Finanziarie / fiduciarie	2	1
<i>di cui imprese finanziarie estere</i>	1	0
Imprese di investimento	0	0
<i>di cui imprese finanziarie estere</i>	0	0
Società di gestione	3	3
<i>di cui imprese finanziarie estere</i>	0	0
Imprese di assicurazione	46	46
<i>di cui imprese finanziarie estere</i>	45	45
Istituti di Pagamento/IMEL	6	6
<i>di cui imprese finanziarie estere</i>	3	3
Crypto Asset Firms (CAF)	0	0
<i>di cui imprese finanziarie estere</i>	0	0
Totale	62	61
Altri soggetti vigilati	30/06/2025	30/09/2025
Intermediari assicurativi e riassicurativi	33	32
- <i>Agenti</i>	23	23
- <i>Broker</i>	7	6
- <i>imprese finanziarie</i>	3	3
Prestatori di servizi di pagamento	11	11
- <i>di cui già compresi nel novero dei soggetti autorizzati</i>	10	10
Consulenti finanziari indipendenti	0	0
Promotori finanziari	1	1
Servicer	2	2
Totale**	37	36

* Autorizzata alla sola lettera B dell'Allegato 1 della LISF.

**Sono esclusi dal totale i soggetti già ricompresi nel novero dei soggetti autorizzati.



Rispetto al trimestre precedente, il numero dei soggetti autorizzati è diminuito di una unità, passando da 62 a 61 soggetti, a seguito della cancellazione di un'impresa finanziaria estera, per fusione per incorporazione in un altro soggetto estero già iscritto che assumeva tutti i diritti e tutti gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i rapporti della stessa anteriori alla fusione. Con riferimento agli ulteriori soggetti vigilati, rispetto al trimestre precedente, il numero degli intermediari assicurativi e riassicurativi è diminuito, complessivamente, di una unità per effetto della cancellazione di due intermediari (di cui una su istanza di parte e l'altra per effetto del trasferimento del mandato agenziale in favore di altro soggetto) e l'iscrizione di una nuova società.



5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO⁹

5.1. La Raccolta

Tabella 4 – Dati della raccolta

Aggregati	30/06/2025	30/09/2025	Var. assoluta	Var. %
Raccolta totale	6.779	6.889	110	1,6%
<u>Raccolta diretta</u>	3.742	3.739	-3	-0,1%
Raccolta del Risparmio	3.738	3.736	-3	-0,1%
Debiti verso clientela	2.550	2.554	5	0,2%
di cui a vista	2.005	2.014	9	0,5%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.184	1.178	-6	-0,5%
di cui certificati di deposito	1.159	1.154	-5	-0,4%
di cui obbligazioni e passività subordinate	26	24	-2	-6,9%
Raccolta interbancaria	4	3	0	-6,6%
<u>Raccolta indiretta</u>	3.037	3.150	113	3,7%
Gestione patrimoni mobiliari	252	255	4	1,4%
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	2.405	2.491	86	3,6%
Attività di Banca Depositaria	380	404	24	6,3%

Importi in milioni di euro

Nel terzo trimestre 2025 la raccolta totale è aumentata di € 110 milioni (+1,6%), attestandosi a € 6.889 milioni, in ragione dell'incremento della raccolta indiretta di € 113 milioni e della riduzione della raccolta diretta di € 3 milioni.

La raccolta del risparmio si è attestata a € 3.736 milioni, in diminuzione di 3 milioni rispetto al trimestre precedente. Con riguardo alle componenti del predetto aggregato, i debiti verso la clientela, pari a € 2.554 milioni, sono aumentati di € 5 milioni (+0,2%) mentre i debiti rappresentati da strumenti finanziari, pari a € 1.178 milioni e costituiti principalmente da certificati di deposito, risultano diminuiti di € 6 milioni (-0,5%).

La raccolta interbancaria è risultata pari a € 3 milioni (-6,6%).

La raccolta indiretta si è attestata a € 3.150 milioni (+3,7% rispetto a fine giugno 2025). In particolare, si rilevano gli aumenti della custodia e amministrazione di strumenti finanziari (+ € 86 milioni) e dell'attività di banca depositaria (+ € 24 milioni). Sull'incremento dell'aggregato hanno inciso, principalmente, l'acquisto di strumenti finanziari e l'incremento del patrimonio dei fondi comuni di investimento aperti gestiti dalle SG sammarinesi.

⁹ Fonte dati: segnalazione di vigilanza "Situazione contabile (SC)".



5.2. Gli impieghi verso la clientela

Tabella 5 – Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela – indicatori dimensionali

Aggregati	30/06/2025	30/09/2025	Var. assoluta	Var. %
Esposizioni creditizie lorde (incluso leasing)	1.081	1.092	10	1,0%
<i>di cui</i> Esposizioni creditizie deteriorate	189	182	-8	-4,0%
<i>di cui</i> Sofferenze	96	93	-3	-3,3%
Esposizioni creditizie nette (incluso leasing)	1.005	1.017	12	1,2%
<i>di cui</i> Esposizioni creditizie in bonis	885	903	18	2,0%
<i>di cui</i> Esposizioni creditizie deteriorate	120	114	-6	-5,2%
<i>di cui</i> Sofferenze	49	47	-2	-4,4%
<i>di cui</i> Inadempienze probabili	67	62	-4	-6,7%
<i>di cui</i> Scadute e/o sconfinanti	4	5	0	11,2%

Importi in milioni di euro

Nel terzo trimestre 2025 le esposizioni creditizie lorde per cassa verso la clientela sono aumentate di € 10 milioni, attestandosi a € 1.092 milioni. Le esposizioni creditizie lorde deteriorate, pari a € 182 milioni, registrano un decremento di € 8 milioni. Le sofferenze lorde ammontano a € 93 milioni, in riduzione di € 3 milioni rispetto al trimestre precedente.

Le esposizioni creditizie nette per cassa verso la clientela, pari a € 1.017 milioni, sono aumentate di € 12 milioni. In particolare, i crediti in bonis si sono attestati a € 903 milioni (+ € 18 milioni) mentre le esposizioni creditizie nette deteriorate, pari a € 114 milioni, sono diminuite di € 6 milioni rispetto al trimestre precedente. Tra queste ultime, si rilevano sofferenze per € 47 milioni (- € 2 milioni), inadempienze probabili per € 62 milioni (- € 4 milioni) ed esposizioni scadute e/o sconfinanti per € 5 milioni.

Tabella 6 – Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela – altri indicatori

Indicatori sugli impieghi	30/06/2025	30/09/2025	Var.
Esposizioni creditizie deteriorate lorde / Esposizioni creditizie lorde - NPL ratio a valori lordi	17,5%	16,6%	-0,9%
Esposizioni creditizie deteriorate nette / Esposizioni creditizie nette - NPL ratio a valori netti	11,9%	11,2%	-0,7%
Sofferenze lorde / Esposizioni creditizie lorde	8,9%	8,5%	-0,4%
Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate	36,6%	37,4%	0,8%
Coverage ratio su sofferenze	49,2%	49,8%	0,6%
Esposizioni creditizie lorde / Raccolta del Risparmio	28,9%	29,2%	0,3%

Gli indicatori sono calcolati con gli importi in unità di euro

Il *coverage ratio* sulle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela è pari al 37,4% (49,8% sulle sofferenze)¹⁰. Le esposizioni creditizie deteriorate lorde per cassa verso la clientela rappresentano il 16,6% delle esposizioni creditizie complessive lorde per cassa verso la clientela, mentre a valori netti il citato rapporto si attesta all'11,2%.

¹⁰ Si rappresenta che ai sensi della Circolare BCSM n. 2023-01 e del Regolamento BCSM n. 2007-07 le banche effettuano coperture sulle esposizioni creditizie deteriorate anche mediante coperture prudenziali in aggiunta a quelle contabili, le prime non incluse nel calcolo del *coverage ratio*.

5.3. Il patrimonio

Tabella 7 – Dati sul patrimonio

Aggregati	30/06/2025	30/09/2025	Var.	Var. %
Patrimonio netto	337	345	8	2,3%
Patrimonio netto / Totale attivo	7,7%	7,9%	0,2%	/

Importi in milioni di euro

Al 30 settembre 2025 il patrimonio netto del sistema bancario risulta pari a € 345 milioni, in aumento di € 8 milioni rispetto al trimestre precedente.

Sulla variazione hanno inciso, sostanzialmente, i risultati positivi di periodo registrati dal sistema bancario nel corso del terzo trimestre 2025.

6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)

A fine settembre 2025 il numero di fondi comuni di diritto sammarinese autorizzati era pari a 16, di cui n. 13 aperti destinati alla generalità del pubblico di tipo UCITS III, n. 1 chiuso, alternativo, riservato a clienti professionali e n. 2 chiusi, alternativi, riservati a clienti professionali e istituiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi in connessione ad operazioni di sistema e a interventi finalizzati alla tutela del risparmio.

Il patrimonio netto dei fondi comuni risultava pari a € 425 milioni. Del citato importo la parte relativa ai predetti due fondi chiusi istituiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi è pari a € 2 milioni¹¹.

¹¹ Per entrambi i fondi il dato si riferisce alla valutazione semestrale al 30 giugno 2025. Il Net Asset Value dei citati fondi istituiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi in connessione ad operazioni di sistema e a interventi finalizzati alla tutela del risparmio è calcolato semestralmente e i valori riportati nel Bollettino Informativo Trimestrale sono aggiornati sulla base dei dati disponibili alla data di stesura del presente paragrafo. In data 16/04/2025 l'Assemblea dei partecipanti ha deliberato la liquidazione di entrambi i fondi.



7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE

7.1. Il Dipartimento Sistema dei Pagamenti

Il sistema dei pagamenti

Il sistema dei pagamenti è costituito dall'insieme degli strumenti, infrastrutture, soggetti e norme che consentono il trasferimento della moneta da un operatore all'altro.

Lo Statuto della Banca Centrale, Legge 29 giugno 2005 n. 96 e successive modifiche, all'art. 37 e all'art. 38, attribuisce alla stessa le funzioni di gestione, di regolamentazione e di supervisione del sistema dei pagamenti della Repubblica di San Marino.

La Banca Centrale, nell'ambito della gestione del sistema dei pagamenti nazionale, consente la canalizzazione degli strumenti di pagamento quali i Sepa Credit Transfer (SCT), i Sepa Direct Debit (SDD) della Pubblica Amministrazione allargata e gli assegni, nonché gli incassi e pagamenti della Tesoreria di Stato e gli incassi dell'Esattoria di Stato. Tale canalizzazione è resa possibile avvalendosi della comunicazione interbancaria garantita dall'utilizzo della RIS e grazie al servizio di Scambio dei Recapiti Domestici (SRD) che si svolge presso la sede della banca medesima.

Attraverso il servizio SRD, le banche sammarinesi scambiano gli assegni nazionali, i documenti e la corrispondenza secondo tempi e modi appositamente regolamentati; in particolare, per lo scambio degli assegni nazionali, negoziati e tratti su banche sammarinesi, è condizione necessaria la perfetta corrispondenza tra la materialità e i relativi flussi contabili e immagini canalizzati attraverso la RIS.

Con riferimento all'insieme degli strumenti di pagamento canalizzati sulla RIS (SCT, SDD e assegni), da gennaio a settembre 2025, il sistema bancario ha trasmesso i seguenti dati:

Tabella 8 – Numeri e importi degli strumenti di pagamento

STRUMENTI DI PAGAMENTO	NUMERI	IMPORTI (€)
SCT	506.623	1.257.073.640,04
SDD	302.398	159.039.519,50
ASSEGNI	53.712	201.055.914,36

Il 2025 ha rappresentato un *milestone* nella ventennale storia della RIS. La rete ha cambiato denominazione, diventando Rete di Interconnessione Sammarinese (RIS), ha aperto il perimetro a soggetti non banche e supporta tra l'altro un'applicazione gestita dall'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF). L'impegno di Banca Centrale e del gestore tecnico Informatica e Servizi Interbancari Sammarinesi S.p.A. è stato indirizzato a elevare standard di sicurezza della rete, rendendola fruibile anche alle future esigenze della comunità finanziaria nazionale.

Il Servizio di Informativa Protesti

Il Servizio di Informativa Protesti è svolto dalla Banca Centrale ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 165 del 17 novembre 2005 e regolamentato dalla Circolare n. 2014-01. Tale servizio è gestito attraverso la procedura informatica denominata "Servizio Informativa Protesti", creata nell'ambito dell'infrastruttura tecnica RIS, finalizzata a garantire adeguati livelli di riservatezza nello scambio delle informazioni inerenti i soggetti trattati degli assegni protestati, nonché finalizzata al trattamento dei dati in maniera efficiente, corretta e completa.

Le banche, quali soggetti tenuti a segnalare i nominativi protestati, inviano mensilmente i dati relativi agli assegni protestati nel mese di riferimento avvalendosi della menzionata procedura informatica; la Banca Centrale, di conseguenza, provvede ad acquisire e aggregare i dati ricevuti, al

fine di trasmettere l'elaborato con la stessa periodicità ai soggetti destinatari (banche e specifiche società finanziarie).

Nella tabella sottostante è rappresentato il numero degli assegni protestati e l'importo complessivo, riscontrati da gennaio a settembre 2025.

Tabella 9 – Assegni protestati

ASSEGNI PROTESTATI	NUMERI	IMPORTI (€)
<i>Assegni protestati (nominativi protestati e traente ignoto)</i>	11	39.147,93

L'Autorità Valutaria

La Banca Centrale, ai sensi della Legge del 29 giugno 2005 n. 96 e successive modifiche, è abilitata a vigilare sull'applicazione delle disposizioni in materia valutaria e a effettuare operazioni valutarie e in cambi in quanto ricopre il ruolo di Autorità Valutaria Sammarinese della Repubblica di San Marino. Ai sensi della citata legge e dell'art. III.V.12 del Regolamento n. 2007-07 "Regolamento della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria" e successive modifiche le banche sammarinesi sono abilitate dalla Banca Centrale a svolgere operazioni valutarie e/o in cambi.

La gestione delle banconote e delle monete in euro false

La Banca Centrale, ai sensi del Regolamento n. 2013-04 denominato "Regolamento in materia di banconote e monete in euro", nella veste di autorità nazionale competente gestisce tra l'altro le banconote e le monete in euro sospette di falsità individuate dai gestori del contante, provvedendo altresì al loro inoltro alle corrispondenti strutture di analisi italiane per le conseguenti attività di verifica ed esito.

L'eventuale individuazione di banconote e monete sospette di falsità denominate in divise diverse dall'euro, poiché le stesse non rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento n. 2013-04, sono inviate direttamente dai gestori del contante all'Ufficio Centrale per il Falso Monetario (UCFM), istituito presso l'Ufficio Centrale Nazionale Interpol della Repubblica di San Marino.

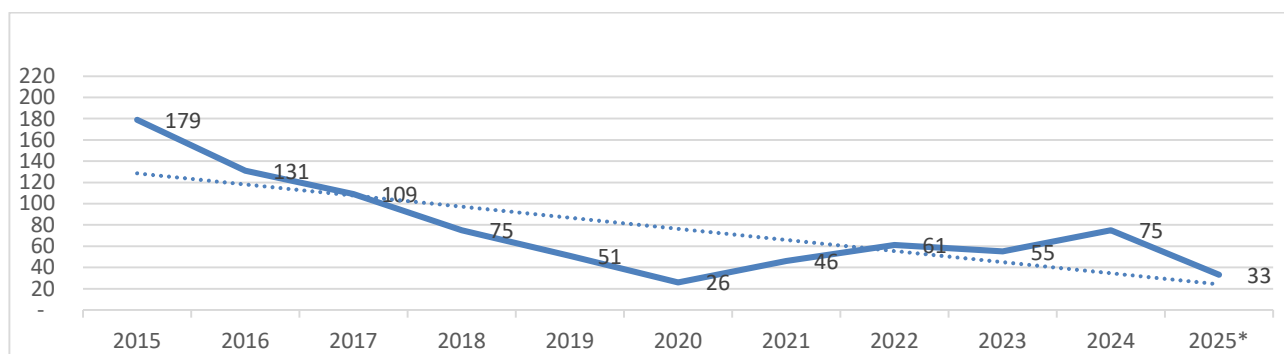
La sezione seguente illustra le banconote in euro divise per taglio ritirate dalla circolazione e riconosciute false dal 1° gennaio al 31 agosto 2025; per le monete non ci sono state segnalazioni.

Tabella 10 – Banconote e monete false in euro

TAGLIO BANCONOTE FALSE IN EURO	NUMERO
5	1
10	1
20	10
50	19
100	2
200	0
500	0
TOTALE	33



Figura 1 – Banconote false andamento dal 2015 al 31/08/2025*



La gestione del contante

La Legge n. 101/2013 "Raccolta delle disposizioni sulle banconote e monete", attribuisce alla Banca Centrale le funzioni relative alla gestione del contante, conseguentemente la Banca Centrale ha emanato il Regolamento n. 2013-04 denominato "Regolamento in materia di banconote e monete in euro", il "Manuale operativo per le segnalazioni statistiche dei gestori del contante" e le istruzioni operative ai gestori del contante.

La menzionata normativa, adottata in linea con il quadro di riferimento europeo e ai sensi della Convenzione Monetaria, regola anche la figura del gestore del contante quale soggetto che, tra l'altro, è tenuto alla trasmissione di segnalazioni statistiche nell'ambito dell'attività del ricircolo del contante. Anche nel primo semestre 2025, sono state trasmesse dai gestori del contante a Banca Centrale le segnalazioni statistiche semestrali sul ricircolo del contante, nonché le segnalazioni inerenti le apparecchiature per le banconote e monete di cui sono dotati, conformi rispettivamente agli elenchi della Banca Centrale Europea e della Commissione Europea.

Tali attività, supervisionate a livello sistemico dalla Banca Centrale, sono basate sulla procedura Gestione Cash, appositamente sviluppata per la gestione del contante nella Repubblica di San Marino.

La Banca Centrale ha posto in essere un presidio costante, finalizzato a condurre verifiche documentali sui gestori del contante, con particolare riferimento all'osservanza degli obblighi normativi in capo agli stessi, segnatamente alla necessità di verificare la conformità delle apparecchiature in dotazione per il trattamento delle banconote e delle monete, nonché la correttezza delle segnalazioni dell'attività di gestione del contante di cui al Regolamento BCSM n. 2013-04.

Il "Protocollo d'Intesa in materia di servizi di cassa", sottoscritto fra la Banca Centrale e la Banca d'Italia regola una serie di attività in tale ambito. In particolare, l'accordo prevede un flusso informativo strutturato da parte della BCSM e consente alla stessa: (i) la presentazione alla Banca d'Italia delle banconote sospette di falsità e di quelle danneggiate; (ii) il versamento delle banconote idonee e inidonee alla circolazione e il prelevamento di banconote presso la Banca d'Italia.

L'accordo disciplina inoltre l'invio delle segnalazioni statistiche sul ricircolo delle banconote e sulle monete in euro emesse dalla Repubblica di San Marino.

La Banca Centrale in ragione degli artt. 6 e 7 del Protocollo, ha predisposto e trasmesso a Banca d'Italia nell'ottobre 2025 il documento "Esercizio di stima del fabbisogno (o eccedenza) annuale di banconote" per l'anno 2026.

Tale attività, propedeutica all'evasione da parte della Banca d'Italia delle richieste di fabbisogno o eccedenza sistemica, ha rafforzato e intensificato le interlocuzioni tecniche tra la Banca Centrale e

la Banca d'Italia in merito alle analisi sull'andamento dell'uso di contante, anche con l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici.

In questo ambito, la Banca Centrale, al fine di soddisfare le esigenze degli operatori gestisce un servizio all'ingrosso per le eccedenze/fabbisogno di banconote in euro, con processi operativi tesi a garantire la massima efficienza ed elevati livelli di sicurezza.

Nel maggio 2025 si è svolta una iniziativa di formazione rivolta al personale della Banca Centrale in materia di gestione del contante. L'attività, svolta con il supporto della Banca d'Italia, ha rappresentato un elemento importante di collaborazione fra le due autorità e di ulteriore sviluppo di quanto convenuto nel "Protocollo d'Intesa in materia di servizi di cassa".

Per ciò che attiene le monete in euro, si precisa che le stesse sono regolamentate dal protocollo d'intesa sottoscritto tra la Banca Centrale e il Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) il 15 novembre 2016; tale protocollo ha per oggetto la disciplina delle attività inerenti l'autenticazione delle monete in euro e il trattamento delle monete non adatte alla circolazione per le quali San Marino si avvale del Centro nazionale di analisi delle monete italiano (CNAC).

Secondo pilastro previdenziale (FONDISS)

La Banca Centrale svolge la funzione di Banca Depositaria di Fondiss, provvede al regolamento delle operazioni di investimento impartite da Fondiss, verifica l'osservanza dei limiti e controlla la correttezza del valore delle quote del fondo determinato mensilmente dalle funzioni amministrative del fondo stesso.

La Banca Centrale nel corso del 2025 ha svolto un ruolo attivo di supporto rispetto alle esigenze manifestate da FONDISS. In tale ambito sono state implementate ulteriori attività operative che hanno trovato applicazione alla fine del 2025.

Attività sistemiche – innovazione tecnologica

Il "Regolamento (UE) 2024/886 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 marzo 2024 che modifica i regolamenti (UE) n. 260/2012 e (UE) 2021/1230 e le direttive 98/26/CE e (UE) 2015/2366 per quanto riguarda i bonifici istantanei in euro", ha reso obbligatoria l'esecuzione dei pagamenti istantanei in euro a un costo non superiore a quello dei bonifici tradizionali.

Tale Regolamento ha fissato scadenze obbligatorie per i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) per l'attivazione del servizio di bonifici istantanei: 9 gennaio 2025 ricezione, 9 ottobre 2025 invio.

Sotto il profilo specificatamente normativo, la Banca Centrale, con il Regolamento BCSM 2024-04 "Regolamento in materia di operazioni di pagamento (SEPA)" e il Regolamento n. 2025-03 di aggiornamento delle disposizioni in materia di operazioni di pagamento (SEPA), ha introdotto nel sistema sammarinese dei principi contenuti nel Regolamento (UE) 2024/886.

Il Regolamento n. 2025-03 è entrato in vigore lo scorso 8 ottobre 2025 e ha modificato il Regolamento BCSM n. 2024-04, principalmente per posticipare, dal 9 ottobre 2025 al 9 luglio 2027, il termine entro il quale scatta l'obbligo per i prestatori sammarinesi di servizi di pagamento (PSP) di offrire alla propria clientela anche il servizio di invio di bonifici istantanei in euro (quello in ricezione è già operativo), unitamente al servizio strumentale di verifica del beneficiario (Verification of Payee-VOP) su tutti i bonifici in uscita, anche quando non istantanei, considerata la temporanea indisponibilità, di tale nuovo servizio strumentale, per i Paesi che, pur adottando l'euro come moneta nazionale ed essendo aderenti al SEPA, non siano membri dello Spazio Economico Europeo.



Inoltre la Banca Centrale ha monitorato l'implementazione del progetto pagamenti istantanei nella Repubblica di San Marino, affinché tale passaggio avvenisse in maniera ordinata e senza criticità operative.

La Banca Centrale nel corso del 2025 ha intensificato le relazioni con l'European Payments Council per sostenere il sistema finanziario nazionale nell'introduzioni degli schemi EPC SCT Inst e verifica del beneficiario (Verification of Payee-VOP). Tala attività ha comportato una notevole mole di analisi tecniche, soprattutto di natura sistemica.

La Banca Centrale ha effettuato anche delle attività a livello operativo interno, per attivare una serie di adeguamenti tecnologici/operativi al fine di rispettare le date di attivazione del Regolamento BCSM 2024-04 per i servizi bancari resi alla clientela istituzionale. Il progetto ha comportato una complessa attività di analisi, con rilevanti investimenti tecnologici per adeguare il sistema informativo interno.

Nel novembre 2024 la Banca Centrale ha attivato il servizio di pagamenti istantanei in ricezione e dall'ottobre 2025 è stata attivata anche la funzionalità in partenza.

La Banca Centrale ha seguito lo sviluppo del progetto di introduzione dello standard di messaggistica ISO 20022 (MX) per le comunicazioni sulla rete Swift, attivato nel mese di novembre 2025.

8. APPENDICE STATISTICA¹²

Raccolta	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	31/03/2025	30/06/2025	30/09/2025
Raccolta Totale	Variazione trim. (%)	5.989.676 3,6%	6.135.543 2,4%	6.263.227 2,1%	6.351.200 1,4%	6.489.144 2,2%	6.602.572 1,7%	6.778.507 2,7%	6.888.742 1,6%
Raccolta Diretta	Variazione trim. (%)	3.611.533 -0,5%	3.586.718 -0,7%	3.623.756 1,0%	3.620.050 -0,1%	3.715.586 2,6%	3.639.493 -2,0%	3.741.924 2,8%	3.738.950 -0,1%
di cui Raccolta del risparmio	Variazione trim. (%)	3.607.377 -0,4%	3.581.080 -0,7%	3.616.083 1,0%	3.614.760 0,0%	3.713.325 2,7%	3.635.992 -2,1%	3.738.343 2,8%	3.735.607 -0,1%
di cui Debiti verso clientela	Variazione trim. (%)	2.440.187 -3,1%	2.401.479 -1,6%	2.411.541 0,4%	2.413.888 0,1%	2.523.840 4,6%	2.433.031 -3,6%	2.549.843 4,8%	2.554.379 0,2%
di cui a vista	Variazione trim. (%)	1.938.869 -2,2%	1.871.671 -3,5%	1.883.399 0,6%	1.872.565 -0,6%	2.002.870 7,0%	1.897.643 -5,3%	2.004.939 5,7%	2.013.995 0,5%
di cui Debiti debiti rappresentati da strumenti finanziari (incluse passività subordinate)	Variazione trim. (%)	1.162.865 5,6%	1.176.852 1,2%	1.201.580 2,1%	1.196.359 -0,4%	1.185.477 -0,9%	1.200.129 1,2%	1.184.432 -1,3%	1.178.156 -0,5%
di cui certificati di deposito	Variazione trim. (%)	1.138.422 5,8%	1.152.172 1,2%	1.177.085 2,2%	1.171.631 -0,5%	1.159.838 -1,0%	1.174.229 1,2%	1.158.741 -1,3%	1.154.235 -0,4%
di cui di cui obbligazioni e passività subordinate	Variazione trim. (%)	24.443 -4,5%	24.680 1,0%	24.495 -0,8%	24.727 0,9%	25.840 3,7%	25.900 1,0%	25.691 -0,8%	23.922 -6,9%
di cui raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	4.155 -26,6%	5.638 35,7%	7.664 35,9%	5.290 -31,0%	2.260 -57,3%	3.501 54,9%	3.581 2,3%	3.343 -6,6%
Raccolta Indiretta	Variazione trim. (%)	2.378.143 10,5%	2.548.825 7,2%	2.639.471 3,6%	2.731.150 3,5%	2.773.558 1,6%	2.963.079 6,8%	3.036.583 2,5%	3.149.792 3,7%
di cui gestione patrimoni mobiliari	Variazione trim. (%)	331.309 -5,1%	275.239 -16,9%	236.249 -14,2%	236.769 0,2%	229.014 -3,3%	228.449 -0,2%	251.618 10,1%	255.199 1,4%
di cui custodia e amministrazione di strumenti finanziari	Variazione trim. (%)	1.841.907 9,4%	1.994.263 8,3%	2.105.293 5,6%	2.177.429 3,4%	2.206.838 1,4%	2.353.318 6,6%	2.405.318 2,2%	2.491.022 3,6%
di cui Attività di Banca Depositaria	Variazione trim. (%)	204.928 71,6%	279.322 36,3%	297.930 6,7%	316.952 6,4%	337.706 6,5%	381.313 12,9%	379.646 -0,4%	403.570 6,3%

Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	31/03/2025	30/06/2025	30/09/2025
Esposizioni creditizie lorde (incluso leasing) (fino al 31/12/2023: Crediti lorde)	Variazione trim. (%)	1.086.197 -42,3%	1.082.436 -2,2%	1.059.845 -0,2%	1.068.733 0,8%	1.043.303 -2,4%	1.065.963 2,2%	1.081.199 1,4%	1.091.673 1,0%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi)	Variazione trim. (%)	257.556 -74,8%	258.932	260.654 0,7%	248.621 -4,6%	197.844 -20,4%	188.670 -4,6%	189.100 0,2%	181.567 -4,0%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	Variazione trim. (%)	102.940 -73,8%	100.782	103.772 3,0%	102.521 -1,2%	98.897 -3,5%	97.718 -1,2%	96.330 -1,4%	93.162 -3,3%
Esposizioni creditizie nette (incluso leasing) (fino al 31/12/2023: Crediti netti)	Variazione trim. (%)	993.500 -13,8%	974.847 -1,9%	974.007 -0,1%	986.994 1,3%	967.370 -2,0%	989.824 2,3%	1.005.067 1,5%	1.016.651 1,2%
di cui Esposizioni creditizie in bonis (fino al 31/12/2023: Crediti in bonis)	Variazione trim. (%)	822.600 -3,7%	797.485	793.938 -0,4%	814.614 2,6%	839.421 3,0%	870.535 3,7%	885.206 1,7%	902.969 2,0%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi)	Variazione trim. (%)	170.900 -42,8%	177.361	180.069 1,5%	172.380 -4,3%	127.949 -25,8%	119.289 -6,8%	119.861 0,5%	113.682 -5,2%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	Variazione trim. (%)	51.926 -67,4%	50.366	53.925 7,1%	54.059 0,2%	50.550 -6,5%	49.553 -2,0%	48.903 -1,3%	46.736 -4,4%
di cui Inadempienze probabili	Variazione trim. (%)		122.030	122.790 0,6%	110.777 -9,8%	72.593 -34,5%	67.232 -7,4%	66.756 -0,7%	62.276 -6,7%
di cui Scadute e/o sconfinanti	Variazione trim. (%)		4.965	3.353 -32,5%	7.544 125,0%	4.806 -36,3%	2.504 -47,9%	4.201 67,8%	4.671 11,2%
di cui Incagli	Variazione trim. (%)	73.786 -16,3%							
di cui Crediti ristrutturati	Variazione trim. (%)	44.286 -12,4%							
di cui Crediti scaduti / sconfinanti	Variazione trim. (%)	765 26,5%							
Esposizioni creditizie deteriorate lorde / Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi lorde / Crediti lorde) - NPLs ratio a valori lorde		23,7%	24,4%	24,6%	23,3%	19,0%	17,7%	17,5%	16,6%
Esposizioni creditizie deteriorate nette / Esposizioni creditizie nette (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi netti / Crediti netti) - NPLs ratio a valori netti		17,2%	18,2%	18,5%	17,5%	13,2%	12,1%	11,9%	11,2%
Sofferenze lorde / Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza lorde / Crediti lorde)		9,5%	9,5%	9,8%	9,6%	9,5%	9,2%	8,9%	8,5%
Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti dubbi)		33,6%	31,5%	30,9%	30,7%	35,3%	36,8%	36,6%	37,4%
Coverage ratio su sofferenze (fino al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti in sofferenza)		49,6%	50,0%	48,0%	47,3%	48,9%	49,3%	49,2%	49,8%
Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti lorde) / Raccolta del Risparmio		30,1%	29,7%	29,3%	29,6%	28,1%	29,3%	28,9%	29,2%

¹² Dati in migliaia di euro.



Attivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	31/03/2025	30/06/2025	30/09/2025
Crediti netti verso enti creditizi (incluso leasing)	Variazione trim. (%)	517.369 45,6%	451.314 -12,6%	455.927 1,0%	446.850 -2,0%	556.388 24,5%	412.737 -25,8%	563.773 36,6%	438.204 -22,3%
Esposizioni creditizie nette per cassa verso la clientela (incluso leasing) (Crediti netti verso la clientela incluso leasing fino al 31/12/2023)	Variazione trim. (%)	993.500 -13,8%	974.847 -1,9%	974.007 -0,1%	986.994 1,3%	967.370 -2,0%	989.824 2,3%	1.005.067 1,5%	1.016.651 1,2%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	Variazione trim. (%)	1.609.470 2,9%	1.655.349 2,9%	1.708.307 3,2%	1.729.279 1,2%	1.706.569 -1,3%	1.765.166 3,4%	1.735.669 -1,7%	1.832.939 5,6%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	Variazione trim. (%)	120.422 -16,1%	132.024 9,6%	119.555 -9,4%	126.907 6,2%	123.740 -2,5%	137.045 10,8%	120.643 -12,0%	131.518 9,0%
Partecipazioni	Variazione trim. (%)	60.013 0,0%	60.130 0,2%	64.464 7,2%	64.325 -0,2%	64.300 0,0%	64.299 0,0%	64.453 0,2%	64.453 0,0%
Immobilizzazioni	Variazione trim. (%)	308.564 1,6%	306.323 -0,7%	303.098 -1,1%	300.189 -1,0%	316.311 5,4%	313.831 -0,8%	312.627 -0,4%	311.969 -0,2%
Altre voci dell'attivo	Variazione trim. (%)	602.497 -5,5%	582.609 -3,3%	608.432 4,4%	563.990 -7,3%	590.589 4,7%	551.373 -6,6%	551.864 0,1%	546.450 -1,0%
Totale attivo	Variazione trim. (%)	4.211.835 -0,1%	4.162.595 -1,2%	4.233.791 1,7%	4.218.535 -0,4%	4.325.268 2,5%	4.234.275 -2,1%	4.354.096 2,8%	4.342.184 -0,3%

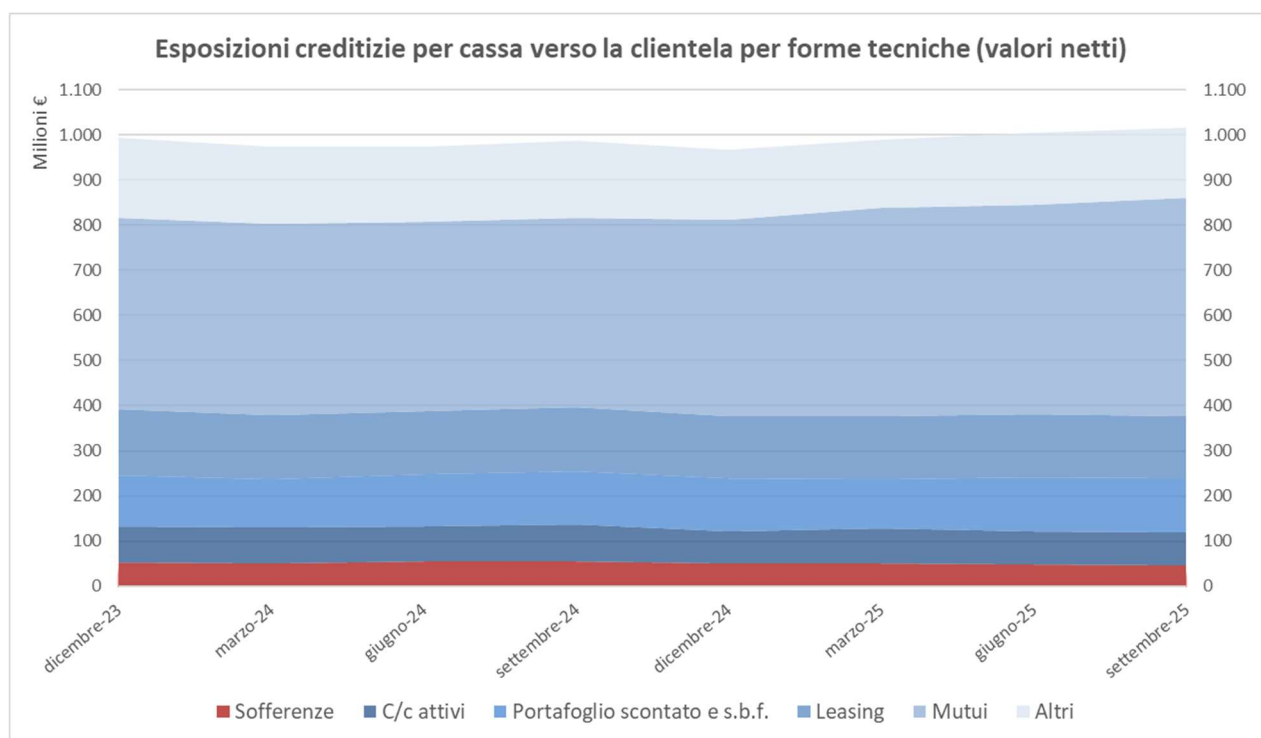
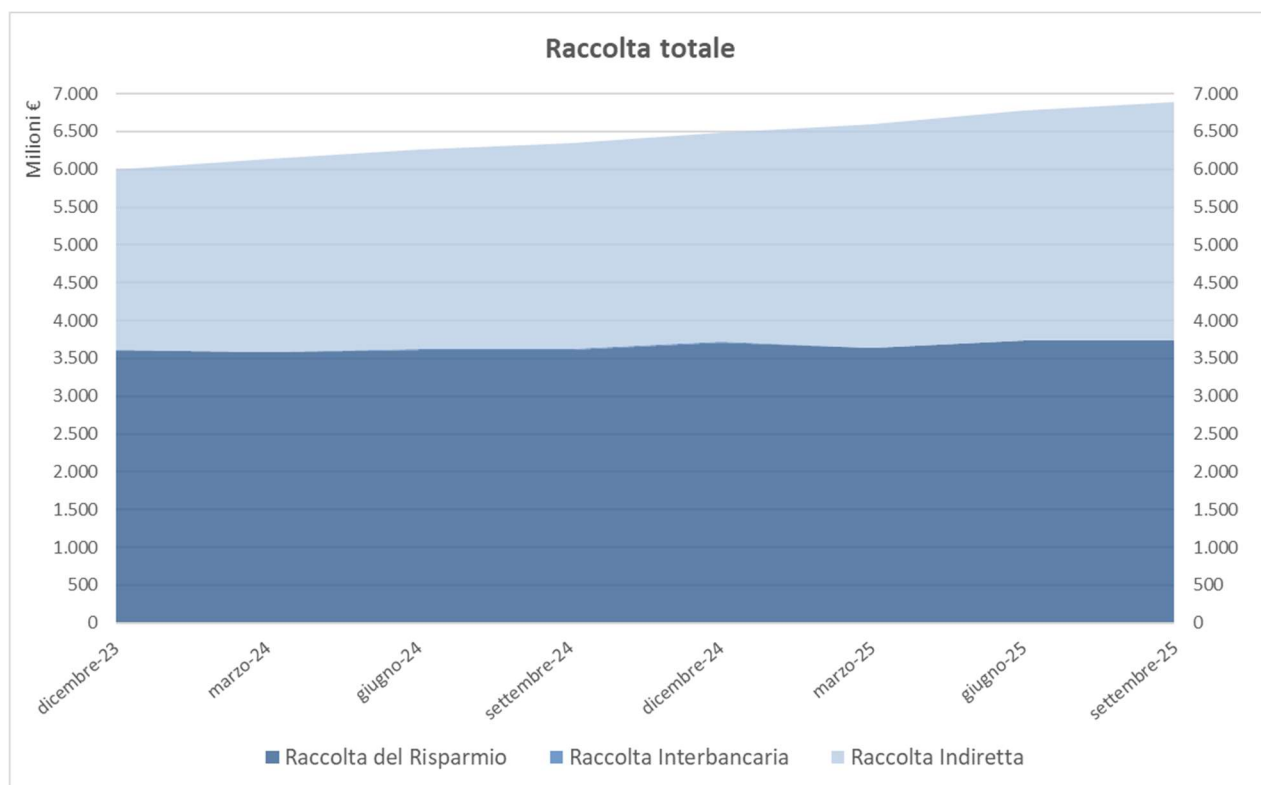
Passivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	31/03/2025	30/06/2025	30/09/2025
Raccolta del Risparmio	Variazione trim. (%)	3.607.377 -0,4%	3.581.080 -0,7%	3.616.093 1,0%	3.614.760 0,0%	3.713.325 2,7%	3.635.992 -2,1%	3.738.343 2,8%	3.735.607 -0,1%
Raccolta Interbancaria	Variazione trim. (%)	4.155 -26,6%	5.638 35,7%	7.664 35,9%	5.290 -31,0%	2.260 -57,3%	3.501 54,9%	3.581 2,3%	3.343 -6,6%
Patrimonio netto	Variazione trim. (%)	322.688 2,2%	326.078 1,1%	324.729 -0,4%	336.906 3,8%	343.080 1,8%	345.716 0,8%	336.731 -2,6%	344.517 2,3%
Altre voci del passivo	Variazione trim. (%)	277.614 2,2%	249.800 -10,0%	285.305 14,2%	261.578 -8,3%	266.602 1,9%	249.066 -6,6%	275.441 10,6%	258.717 -6,1%
Totale passivo	Variazione trim. (%)	4.211.835 -0,1%	4.162.595 -1,2%	4.233.791 1,7%	4.218.535 -0,4%	4.325.268 2,5%	4.234.275 -2,1%	4.354.096 2,8%	4.342.184 -0,3%
Patrimonio netto / Totale attivo		7,7%	7,8%	7,7%	8,0%	7,9%	8,2%	7,7%	7,9%

Crediti e debiti verso enti creditizi	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	31/03/2025	30/06/2025	30/09/2025
Crediti verso enti creditizi (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)	Variazione trim. (%)	517.369 45,6%	451.314 -12,6%	455.927 1,0%	446.850 -2,0%	556.388 24,5%	412.737 -25,8%	563.773 36,6%	438.204 -22,3%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	352.639 76,6%	311.829 -11,6%	321.006 2,9%	313.075 -2,5%	422.830 35,1%	277.294 -34,4%	427.848 54,3%	300.472 -29,8%
- di cui altri crediti	Variazione trim. (%)	164.730 5,8%	139.485 -15,3%	134.922 -3,3%	133.776 -0,8%	133.559 -0,2%	135.443 1,4%	135.925 0,4%	137.733 1,3%
Debiti verso enti creditizi	Variazione trim. (%)	8.112 -12,0%	9.386 15,7%	14.701 56,6%	9.804 -33,3%	8.620 -12,1%	6.669 -22,6%	8.402 26,0%	9.637 14,7%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	4.371 11,3%	4.202 -3,9%	7.206 71,5%	4.782 -33,6%	6.526 36,5%	3.462 -46,9%	5.271 52,2%	6.494 23,2%
- di cui a termine o con preavviso	Variazione trim. (%)	3.742 -29,3%	5.184 38,6%	7.495 44,6%	5.022 -33,0%	2.094 -58,3%	3.206 53,1%	3.131 -2,4%	3.143 0,4%

Aggregati	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	31/03/2025	30/06/2025	30/09/2025
Crediti verso la clientela (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)	Variazione trim. (%)	845.990 -12,6%	831.212 -1,7%	832.342 0,1%	843.114 1,3%	826.552 -2,0%	849.995 2,8%	864.428 1,7%	877.763 1,5%
- di cui a vista	Variazione trim. (%)	172.660 -35,2%	172.246 -0,2%	179.390 4,1%	180.797 0,8%	166.289 -8,0%	174.046 4,7%	169.751 -2,9%	166.351 -2,0%
- di cui altri crediti	Variazione trim. (%)	673.330 -4,1%	658.966 -2,1%	652.952 -0,9%	662.317 1,4%	660.263 -0,3%	675.949 2,4%	694.678 2,8%	711.412 2,4%
Esposizioni creditizie per cassa (Impieghi fino al 31/12/2023) verso la clientela per forme tecniche (valori netti)	Variazione trim. (%)	993.500 -13,8%	974.847 -1,9%	974.007 -0,1%	986.994 1,3%	967.370 -2,0%	989.824 2,3%	1.005.067 1,5%	1.016.651 1,2%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	Variazione trim. (%)	51.926 -67,4%	50.366 -3,0%	53.925 7,1%	54.059 0,2%	50.550 -6,5%	49.553 -2,0%	48.903 -1,3%	46.736 -4,4%
di cui Impieghi vivi distinti per forme tecniche	Variazione trim. (%)	941.575 -5,2%	924.480 -1,8%	920.082 -0,5%	932.935 1,4%	916.820 -1,7%	940.270 2,6%	956.164 1,7%	969.916 1,4%
di cui C/c attivi	Variazione trim. (%)	79.537 2,1%	78.864 -0,8%	77.744 -1,4%	83.203 7,0%	69.803 -16,1%	77.998 11,7%	73.081 -6,3%	71.401 -2,3%
di cui Portafoglio scontato e s.b.f.	Variazione trim. (%)	114.816 -9,8%	108.243 -5,7%	115.043 6,3%	117.340 2,0%	117.764 0,4%	109.805 -6,8%	119.592 8,9%	120.697 0,9%
di cui Leasing	Variazione trim. (%)	145.879 -8,0%	142.130 -2,6%	140.877 -0,9%	141.997 0,8%	138.945 -2,1%	138.277 -0,5%	138.893 0,4%	137.355 -1,1%
di cui Mutui	Variazione trim. (%)	424.827 -3,2%	422.558 -0,5%	419.047 -0,8%	420.033 0,2%	434.844 3,5%	462.034 6,3%	465.690 0,8%	483.647 3,9%
di cui Altri	Variazione trim. (%)	176.515 -7,5%	172.685 -2,2%	167.371 -3,1%	170.362 1,8%	155.464 -8,7%	152.156 -2,1%	158.908 4,4%	156.815 -1,3%



9. GRAFICI



10. APPENDICE METODOLOGICA

10.1. Fonti informative

I dati statistici del sistema bancario contenuti nel presente Bollettino trimestrale sono principalmente desunti dalla segnalazione "Situazione contabile (SC)" disciplinata dalla Circolare BCSM n. 2017-04.

I dati relativi ai trimestri precedenti possono subire modifiche di importo, rispetto a quanto pubblicato in precedenza, in ragione di rettifiche segnaletiche inviate dai soggetti segnalanti.

A partire dal 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le nuove classificazioni dei crediti così come definite nell'articolo I.I.3 del Regolamento BCSM n. 2016-02.

10.2. Definizioni tecniche

Crediti dubbi: la definizione, valida fino al 31.12.2023 e per la quale si rinvia all'art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07 Agg. XIX), include: crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti e crediti non garantiti verso Paesi a rischio (detti anche non-performing loans, NPLs, crediti non in bonis). Non include le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Crediti e debiti a vista: disponibilità che possono essere ritirate dal creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso è notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso delle disponibilità (cfr. art. I.I.2 del Regolamento n. 2016-02).

Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela e le esposizioni creditizie deteriorate lorde per cassa verso la clientela.

Coverage ratio su sofferenze: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle sofferenze per cassa verso la clientela e le sofferenze lorde per cassa verso la clientela.

Esposizioni creditizie: si riferiscono alle esposizioni per cassa verso la clientela e includono, se non diversamente specificato, le operazioni di leasing finanziario (canoni scaduti e crediti residui in linea capitale). Sono indicate al lordo e/o al netto delle rettifiche di valore. Non comprendono quindi le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Esposizioni creditizie deteriorate: includono le sofferenze, le inadempienze probabili, le esposizioni scadute e/o sconfinati (cfr. art. I.I.3 del Regolamento BCSM n. 2016-02). Dette anche non-performing loans, NPLs, esposizioni creditizie per cassa non in bonis. Non comprendono le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Immobilizzazioni: la voce comprende le immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto delle voci Leasing Finanziario e Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing.

NPL ratio: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela e le esposizioni creditizie per cassa verso la clientela. È indicato al lordo e al netto delle rettifiche di valore.

Patrimonio di vigilanza: rappresenta l'aggregato patrimoniale di riferimento nell'ambito delle disposizioni di vigilanza prudenziale, in quanto risorsa finanziaria in grado di assorbire le possibili perdite prodotte dall'esposizione della banca ai rischi tipici della propria attività, assumendo un ruolo di garanzia nei confronti di depositanti e creditori. Il patrimonio di vigilanza si ottiene sommando tra loro il patrimonio di base (che rappresenta la componente di qualità primaria) e il patrimonio supplementare e sottraendo quindi le deduzioni previste dalla normativa di vigilanza (ad esempio per erogazioni concesse dagli intermediari ai relativi partecipanti al capitale).

Patrimonio netto: comprende le voci Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portate a nuovo, Utile (perdita) di periodo, Fondo rischi finanziari, al netto della voce Capitale sottoscritto e non versato.

Raccolta del risparmio: raccolta presso il pubblico di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta interbancaria (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta del risparmio comprende i debiti verso la clientela, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, le passività subordinate e gli assegni in circolazione e titoli assimilati. Detto aggregato non ricomprende eventuali obbligazioni (incluse le passività subordinate) e certificati di deposito detenuti da enti creditizi ed è indicato al netto delle obbligazioni proprie riacquistate dall'ente segnalante.

Raccolta diretta: somma della raccolta del risparmio e della raccolta interbancaria.

Raccolta indiretta: ammontare totale degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide della clientela (intesa come pubblico e banche) amministrate e/o gestite per conto della stessa, al netto delle somme già incluse nella raccolta diretta (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta indiretta di sistema comprende le gestioni patrimoniali, gli strumenti finanziari in custodia e amministrazione nonché gli strumenti finanziari e la liquidità connessi all'attività di banca depositaria al netto dei titoli di debito emessi dagli intermediari segnalanti, della liquidità depositata presso i medesimi intermediari e dei titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi. Il medesimo aggregato è rappresentato al lordo dei titoli di capitale di propria emissione.

Raccolta interbancaria: raccolta presso le banche di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta del risparmio, con esclusione pertanto dei saldi debitori presenti sui conti reciproci accesi per servizi resi (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07).

Raccolta totale: somma della raccolta diretta e indiretta.

